



**AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

AVVISO

**per la reiterazione delle attività formative riferite alla formazione professionale
finalizzata alla lotta contro la disoccupazione**

MERCATO DEL LAVORO

**Anno Formativo
2010/2011**

**Ai sensi della L.R. 63/95 e della L.R. 44/00
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 766- 26198 del 13/7/2010**

1. PREMESSA

La Provincia di Torino regolamenta, nel rispetto della Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – aa.ff. 2009/10 - 2010/11 – 2011/12 di cui alla D.g.r. n. 23 -11390 dell'11/05/2009, della D.g.r. n. 44 - 12475 del 2/11/2009, della D.g.r. n. 45 - 12759 del 7/12/09 e delle indicazioni regionali approvate con la D.G.R. 22-13165 del 1/2/2010, la reiterazione delle graduatorie delle attività approvate con determinazione n. 40653 del 23/10/2009

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento, si deve fare riferimento al Bando approvato con D.G.P. n. 809-22701 del 5/6/2009.

2. FINALITA' GENERALI

Incidere apprezzabilmente su alcuni dei fattori di freno causati dall'attuale crisi economica al fine di creare le condizioni di contesto più favorevoli ad agganciare i primi segnali di ripresa del ciclo economico

3. DESCRIZIONE DEI BENEFICIARI, DEI DESTINATARI E DELLE AZIONI AMMISSIBILI

Beneficiari finali dei contributi

Possono essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, **accreditati** ai sensi delle disposizioni vigenti e titolari di attività approvate a valere sul Bando MdL nell'anno formativo 2009/2010.

Gli operatori devono essere in regola con le disposizioni nazionali (D.M. n. 166 del 25/05/2001) e regionali (DD.GG.RR. n. 29-5168 del 28/01/2002, n. 5 – 8168 del 7/01/2003, n. 74-10240 del 1/08/2003 e DGR. N. 97-13280 del 3/08/2004, DGR. N. 29-3181 del 19/06/2006 e successive modificazioni) in materia di accreditamento delle sedi formative al momento dell'affidamento delle attività approvate e finanziate e comunque entro e non oltre il 1° ottobre 2010. La stessa regola vale anche per l'accREDITAMENTO riferito ai parametri opzionali richiesto per specifici casi ad esempio la FAD ecc. In carenza di quanto sopra indicato i corsi interessati saranno esclusi dalla reiterazione.

In particolare devono essere accreditati nella provincia di Torino per le attività relative alle macrotipologie/tipologie richieste dall'azione di riferimento.

Destinatari finali delle azioni

Destinatari finali degli interventi sono:

- i soggetti in condizione di svantaggio;
- i giovani e gli adulti inoccupati/disoccupati (compresi CIGS, mobiliferi, gli occupati con reddito rientrante nelle tipologie previste dalla DGR 43-6255 del 25/06/2007, ecc...);
- gli occupati in cassa integrazione in deroga* ;
- la popolazione in genere per quanto attiene la formazione permanente.

* la frequenza di corsi finanziati con questo Avviso non sostituisce le politiche attive obbligatorie previste dal Bando crisi

Azioni reiterate:**ASSE "II" OCCUPABILITA'**

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
II.E.12.01	Corsi annuali post qualifica, post diploma e post laurea
Destinatari	Adulti (>25 anni) e giovani (>18 anni) disoccupati qualificati, diplomati, laureati

ASSE "III" INCLUSIONE SOCIALE

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
III.G.02.02	Corsi per minori detenuti
Destinatari	Giovani (<18 anni)

III.G.02.03	Corsi per giovani a rischio
Destinatari	<p>Giovani (di norma >18 anni e <25 anni) che hanno abbandonato la scuola, non inseriti nel mondo del lavoro e con una realtà familiare difficile, seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.</p> <p><i>E' possibile inserire giovani maggiori di 16 anni solo nel caso non siano presenti sul territorio corsi della direttiva obbligo d'istruzione (III.G.02.99 lett. B)</i></p> <p><u>E' possibile prevedere una quota di "reddito allievi", non superiore a 400,00€ per ogni singolo allievo che ha frequentato almeno i 2/3 della durata del corso.</u></p>
III.G.04.01	Corsi per detenuti
Destinatari	Giovani (>18 anni) e/o adulti
III.G.06.02	Corsi per disabili
Destinatari	Giovani (>16anni) e adulti disabili sensoriali, psichici e psichiatrici, invalidi civili
III.G.06.04	Corsi per immigrati stranieri disoccupati
Destinatari	<p>Immigrati stranieri che per problemi linguistici non sono in grado di frequentare corsi di formazione relativi alle altre azioni (tranne per i mediatori interculturali)</p> <p>E' possibile prevedere una quota di "reddito allievi", non superiore a 2 € ora corso.</p>

Nell'azione III.G.06.02 è prevista anche la reiterazione dei corsi FAL di durata dalle 200 alle 300 ore realizzati dalle Agenzie in collaborazione con i CPI o il Servizio Programmazione politiche del lavoro e inserimento lavorativo disabili della Provincia di Torino.

La collaborazione tra Agenzie e i CPI si esplica in particolare nell'individuazione degli allievi (tra i collocabili ai sensi della L.68/99) e delle aziende sedi degli stage (possibilmente tra le aziende soggette agli obblighi della L.68/99), al termine del corso gli allievi, là dove ne sussistano le condizioni, potranno essere inseriti dai CPI tra i beneficiari di interventi di politiche attive del lavoro finanziati con il Fondo Regionale Disabili.

Come per l'AF 2009-10 la parte di questi corsi eccedente i finanziamenti previsti dal presente bando sarà finanziata con le risorse del Fondo Regionale Disabili.

ASSE "IV" CAPITALE UMANO

Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione	
IV.I.12.01	Corsi formativi annuali o biennali mirati ad una qualificazione di base
Destinatari	Giovani (> 18 anni) e/o adulti (>25 anni) disoccupati, con diploma di scuola secondaria di primo grado Giovani (> 18 anni) e/o adulti (>25 anni) occupati, con diploma di scuola secondaria di primo grado
IV.I.12.02	Corsi formativi mirati ad una specializzazione Corsi formativi brevi di aggiornamento delle competenze trasversali e/o professionali
Destinatari	Giovani (> 18 anni) occupati e Adulti (>25 anni) disoccupati e occupati
IV.I.13.01	Corsi annuali di orientamento, formazione
Destinatari	Adulti (>25 anni) disoccupati e/o occupati
IV.I.14.01	Corsi pluriennali di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria superiore (POLIS)
Destinatari	Adulti (>25 anni) e giovani (>18 anni) disoccupati e occupati, <i>con priorità di accesso agli adulti rispetto ai giovani</i>

4. RISORSE DISPONIBILI

4.1. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per la reiterazione delle attività ammontano a € 31.610.000,00

L'atto regionale non prevede al momento la suddivisione delle fonti di finanziamento che saranno comunque costituite in parte da risorse **cofinanziate dal FSE**.

In linea generale eventuali residui che si renderanno disponibili in conseguenza di rinunce, cancellazioni d'ufficio, minori costi e finanziamenti aggiuntivi, potranno essere destinati:

- a finanziare attività formative volte a sostenere accordi territoriali di sviluppo locale anche in accordo con i Centri per l'Impiego;
- a finanziare attività formative volte a risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolari settori produttivi ;
- a finanziare sostegni individuali o di gruppo;
- allo scorrimento delle graduatorie che presentano particolare esigenza di riequilibrio dell'offerta formativa.

5. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1. Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

L'accreditamento, richiesto per i Beneficiari delle singole azioni, non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda, ma è un requisito che l'operatore deve possedere al momento dell'affidamento delle attività approvate e finanziate e comunque entro e non oltre il 1° ottobre 2010. La stessa regola vale anche per l'accreditamento riferito ai parametri opzionali richiesto per specifici casi ad esempio la FAD ecc. In carenza di quanto sopra indicato i corsi interessati saranno esclusi d'ufficio.

5.2. Comunicazione inizio corsi

Entro il 01/12/2010 si dovrà comunicare l'avvio dei corsi di durata pari o superiore a 800 ore ed entro il 01/03/2011 dovrà pervenire la comunicazione di avvio per i corsi di durata inferiore. Ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.

In carenza di tale comunicazione, i corsi che non risultano iniziati, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali, e, a discrezione del Servizio Formazione Professionale, i relativi importi sono resi disponibili per l'approvazione di altre attività corsuali.

La mancata o parziale attuazione di corsi assegnati, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà sia alla definizione dei parametri dell'accreditamento riferiti ai livelli di efficacia/efficienza, sia alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi, ad eccezione delle rinunce che gli operatori formalizzeranno **entro il 15/10/2010**

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

6.1. Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande per la reiterazione delle attività riferite all'anno formativo 2010/11, dovranno essere presentate, utilizzando l'apposito modulo disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it>

Il modulo di domanda dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un procuratore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire al **Servizio Formazione Professionale della Provincia di Torino – Corso Inghilterra, 7/9 – TORINO entro le ore 12.00 del 29/07/2010** Non farà fede il timbro postale.

Successivamente le domande per la reiterazione delle attività riferite all'anno formativo 2010/11, dovranno **essere integrate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA)** disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. Non sono ricevibili pertanto domande formulate in modo diverso da quanto prescritto.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un procuratore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire al **Servizio Formazione Professionale della Provincia di Torino – Corso Inghilterra, 7/9 – TORINO entro la data successivamente comunicata con atto dirigenziale.** Non farà fede il timbro postale.

IMPORTANTE La parte descrittiva dei percorsi e delle innovazioni (FPCOMPID) verrà automaticamente importata dal CSI pertanto non sarà necessario presentare le schede cartacee

6.2. Documentazione obbligatoria di ammissibilità

I moduli di domanda dovranno comprendere:

- l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 9/04/08 n. 81;
- l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari;
- l'autocertificazione di quali voci di spesa il beneficiario intende delegare, essendo la delega delle attività possibile ad esclusione della direzione, del coordinamento e della segreteria organizzativa *;
- in caso di partenariato o accordi di rete, l'autocertificazione dei soggetti con indicazione del valore percentuale delle attività formative di competenza di ogni soggetto partner senza l'indicazione dell'attività specifica che il soggetto svolgerà;
- l'autocertificazione che attesti che nel frattempo non sono intervenute modifiche allo Statuto.

(*)NB: Nel caso di delega essa non potrà superare il 30% dell'importo totale del finanziamento di ogni singolo corso e potrà riguardare le voci di spesa indicate nel Piano dei Conti (All. 1 al documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso") come delegabili. A tal fine deve essere indicato ciò che il beneficiario non intende gestire in proprio attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato ovvero mediante il ricorso a prestazioni professionali individuali.

La sostituzione di un Partner in corso d'opera è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione della Provincia in base alle condizioni stabilite nei propri dispositivi.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

Gli atti costitutivi o le lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS/accordo, dovranno essere inoltrati alla Provincia congiuntamente alla domanda Libra.

7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

7.1 Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come "Beneficiari" al paragrafo 3 del presente Avviso;
- presentate da operatori che nell'anno formativo 2009/2010 non hanno avuto attività approvate con la determinazione n. 40653 del 23/10/2009;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- non provviste della documentazione inerente la presenza di un/una referente per le pari opportunità, a livello di operatore;
- in cui non sia presente almeno un laboratorio per sede oggetto di istanza.

7.2 Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

Non saranno ammissibili i corsi:

- che presentano caratteristiche difformi da quelle approvate in fase di istruttoria nel 2009/2010 ;
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atti a regolare specifici settori: pertanto i due moduli iniziali OSS dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali mentre il terzo modulo e il corso completo OSS dovranno prevedere anche il consenso e l'accordo delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio;

7.3 Correzioni d'ufficio

Nel corso del procedimento di reiterazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione, destinatari e scolarità, certificazione dei profili proposti ecc. ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali o in relazione a quanto previsto da specifiche normative di settore deliberate dopo la scadenza del presente Avviso. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

8. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

8.1 Affidamento delle attività

L'affidamento e il finanziamento dei nuovi corsi avviene per ogni anno formativo (1° settembre - 31 agosto).

L'affidamento dell'attività ed i relativi finanziamenti potranno avvenire solo a seguito dell'accertamento di accreditamento

La realizzazione degli interventi, deve avvenire, di norma, con riferimento all'anno formativo (1° settembre – 31 agosto di ogni anno).

Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate di volta in volta dagli Uffici Provinciali preposti e, in ogni caso, è fatta salva la facoltà del dirigente competente di valutare eventuali esigenze di adeguamento dell'offerta formativa, fermo restando il rispetto delle posizioni in graduatoria.

8.2 Affidamento e gestione della quota risorse per le emergenze

Nell'anno formativo 2009/2010 le risorse riservate come "quota emergenze" sono state usate, secondo quanto espressamente previsto dal bando, per finanziare attività formative per le quali è garantita la reiterazione.

Tale condizione fa sì che per questi interventi, per l'anno formativo 2010/2011, non sia possibile prevedere una specifica dotazione finanziaria, la stessa potrà essere eventualmente generata da risorse che si renderanno disponibili per effetto di rinunce, cancellazioni d'ufficio, minori costi e finanziamenti aggiuntivi.

La Provincia in caso di eventuali risorse disponibili al fine di aiutare a risolvere situazioni di crisi aziendali, di particolari settori produttivi o nel caso necessitasse sostenere accordi di sviluppo locale, anche in collaborazione con i Centri per l'Impiego, dopo aver accertato le necessità emerse a seguito dei colloqui di orientamento o in presenza di specifici accordi (bilaterali, istituzionali, ecc.), individua l'attività formativa necessaria e formalizza alle agenzie formative titolari di tali attività, la richiesta di disponibilità alla realizzazione. Tali agenzie formative sono individuate, con riferimento ai bacini territoriali di cui alla L.R. 34/08, nel rispetto del seguente ordine di priorità:

- essere operanti nel bacino territoriale in cui emerge la domanda;
- essere operanti nei bacini limitrofi.

Di conseguenza le agenzie formative così selezionate sono invitate a comunicare la propria disponibilità all'attivazione del/i corso/i identificato/i dalla Provincia, che in presenza di più operatori disponibili procederà, alla valutazione secondo le classi 1 Soggetto proponente e 5 Sostenibilità di cui allo schema sotto riportato:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
1) SOGGETTO PROPONENTE	1.1 Attività pregressa	<i>A1) Indice di successo in attività precedenti (limitato numero di abbandoni, ritiri, ecc.. per asse)</i> <i>B) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i> <i>C) Assenza di irregolarità</i>	300
5) SOSTENIBILITÀ	5.1 Struttura	<i>N) Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa</i>	100
		Totale	600

8.3 Affidamento del sostegno individuale e/o di gruppo esclusivamente sulle azioni IV.I.14.01, IV.I.13.01, III.G.06.02 e II.E.12.01

Nell'anno formativo 2009/2010 le risorse disponibili per i sostegni individuali e/o di gruppo non utilizzate, sono state usate, secondo quanto espressamente previsto dal bando, per finanziare attività formative per le quali è stata garantita la reiterazione.

Tale condizione fa sì che per questi interventi, per l'anno formativo 2010/2011, non sia possibile prevedere una specifica dotazione finanziaria, la stessa potrà essere eventualmente generata esclusivamente da risorse che si renderanno disponibili per effetto di rinunce, cancellazioni d'ufficio, minori costi e finanziamenti aggiuntivi

Pertanto, l'eventuale attivazione di sostegni individuali e/o di gruppo è subordinato oltre che alle regole che seguono, alla preventiva verifica della disponibilità economica.

In caso di risorse disponibili i sostegni individuali o di gruppo potranno essere utilizzati, dove previsto, per inserire soggetti in formazione anche dopo l'avvio delle attività; eccezionalmente per le azioni IV.I.13.01 e IV.I.14.01 potranno essere utilizzati anche per il recupero di specifiche competenze, in questi casi le ore di sostegno non potranno essere conteggiate ai fini delle ore presenza.

Agli Operatori non viene richiesta la progettazione alla scadenza del Bando poiché non sono definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi a cui i Centri per l'Impiego, le Istituzioni Scolastiche, le strutture istituzionalmente preposte per l'orientamento potranno consigliare il reinserimento in attività di formazione.

Nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare gli interventi, gli Operatori, su richiesta degli uffici provinciali, dovranno predisporre un progetto specifico contenente gli obiettivi e le modalità di attuazione e trasmetterlo alla Provincia – Servizio Formazione Professionale che provvederà alla sua valutazione.

La comunicazione a mezzo posta elettronica, di positiva valutazione del progetto da parte degli Uffici provinciali competenti, autorizza gli Operatori ad avviare le azioni di sostegno; con successivo provvedimento amministrativo si procederà, a consuntivo, all'effettiva assegnazione dei relativi finanziamenti.

In fase di rendicontazione dell'intervento individuale verranno riconosciute solo le ore effettivamente svolte dall'allievo; nel caso di attività di gruppo, trattandosi di intervento per il quale

non è prevista la regola del valore atteso, saranno riconosciute tutte le ore realizzate in presenza di almeno un allievo.

Solo ai soggetti inseriti in itinere sarà **riconosciuto un monte ore equivalente alle ore corso già realizzate** dal corso in cui viene inserito e potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.

A partire dall'AF 2010-11, con apposite risorse del Fondo Regionale Disabili (in fase di definizione), è previsto il finanziamento di sostegni individuali per persone disabili inserite nei corsi post qualifica, post diploma e post laurea (II.E.12.01), in possesso dei prerequisiti necessari per la iscrizioni a detti corsi e iscritti nelle liste del collocamento mirato (L.68/99) presso i CPI.

Tali sostegni individuali sono finalizzati a determinare le condizioni per la definizione di coerenti progetti di inserimento lavorativo successivi al percorso formativo.

Le regole di gestione dei sostegni individuali per le persone disabili inserite nei corsi di cui sopra (azione II.E.12.01) sono le stesse illustrate precedentemente per i sostegni individuali delle azioni IV.I.14.01, IV.I.13.01, III.G.06.02 .

9. AVVERTENZE

9.1 Pubblicazione dell'Avviso per la reiterazione

L'Avviso sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Torino, all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it>

9.2 Informativa

Sul modulo della domanda l'operatore dovrà compilare la seguente liberatoria sulla *privacy*:

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Avviso e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura dei Servizi competenti dell'Area Istruzione e Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Torino.

I responsabili del trattamento, in relazione alle rispettive competenze, sono i Dirigenti dei Servizi: Formazione Professionale, Monitoraggio delle Attività di Formazione Professionale e Amministrazione e Controllo dell'Area, ai quali gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.